



Ministero della Difesa



Ministero della Salute

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

MINISTERO DELLA DIFESA

e

MINISTERO DELLA SALUTE

Per la promozione della cultura della donazione e trapianto degli organi, tessuti e cellule tra il personale della Difesa

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA DONAZIONE E TRAPIANTO DEGLI ORGANI, TESSUTI E CELLULE TRA IL PERSONALE DELLA DIFESA NELL'AMBITO DELLA CAMPAGNA "DIFENDI LA PATRIA DAI VALORE ALLA VITA"

TRA

IL MINISTERO DELLA DIFESA, con sede in Roma, via XX Settembre 8, nella persona del Ministro, Sen. Roberta PINOTTI;

E

IL MINISTERO DELLA SALUTE, con sede in Roma, via lungotevere Ripa 1, nella persona del Ministro, On. Beatrice LORENZIN,

VISTI

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, che prevede la conclusione di accordi tra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il protocollo di intesa siglato in data 7 novembre 2007 tra il Ministero della Difesa e Ministero della Salute, volto a disciplinare ogni possibile forma di collaborazione in materia di informazione, promozione e sensibilizzazione della cultura della donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule tra il personale delle Forze Armate;

CONSTATATI

gli importanti risultati conseguiti dalla campagna "*Difendi la Patria, Dai valore alla Vita*", promossa in virtù del predetto protocollo, che ha visto il coinvolgimento del Ministero della Difesa attraverso l'esecuzione di attività di promozione e sensibilizzazione alla donazione ed al trapianto degli organi, dei tessuti e delle cellule intraprese nel settore delle Forze Armate Italiane;

RILEVATO

che il costante incremento della domanda di trapianto di organi, tessuti e cellule determina l'esigenza di concorrere quanto più efficacemente al reperimento degli organi da trapiantare, sia attraverso una più efficiente organizzazione sanitaria, che una costante sensibilizzazione della popolazione;

CONSIDERATA

la volontà dei due Dicasteri di dare nuovo impulso alle attività discendenti dal protocollo del 2007, anche attraverso l'aggiornamento delle procedure tecniche per la raccolta delle dichiarazioni relative alla volontà di donare;

RITENUTO

che si possa incrementare lo sforzo sin qui sostenuto, assumendo ulteriori iniziative, mirate ad una più completa ed efficace attività di sensibilizzazione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Tra il Ministero della Difesa ed il Ministero della Salute sono posti in essere modalità di raccordo al fine di proseguire con sempre maggiore efficacia negli interventi diretti all'informazione, promozione e sensibilizzazione della cultura della donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule tra il personale della Difesa. I descritti interventi potranno essere rivolti anche a coloro che entrano in contatto con le strutture dell'Amministrazione, ad esempio in occasione dei concorsi per il reclutamento presso i centri di selezione delle Forze Armate.

Il Ministero della Difesa e il Ministero della Salute si impegnano, altresì, a promuovere presso il personale della Difesa le modalità di dichiarazione della volontà individuate dalla normativa vigente, ivi compresa, per il personale militare, la possibilità, di cui all'art. 1496 del Codice dell'Ordinamento Militare e del Decreto del Ministro della Difesa in data 8 marzo 2011, di inserire nella Carta Multiservizi della Difesa (CMD) il consenso alla donazione degli organi.

Articolo 2

In ordine alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1, il Ministero della Difesa ed il Ministero della Salute, collaboreranno ad iniziative dirette allo sviluppo di programmi strutturati di informazione, anche a livello dei Centri di Reclutamento e degli Istituti di Formazione della Difesa, che prevedano le seguenti attività:

- conferenze informative sulla donazione, sul trapianto degli organi, dei tessuti e delle cellule e sulle modalità di dichiarazione di volontà di donazione;
- seminari formativi per personale della Difesa sul tema del trapianto d'organo e sulla cultura della donazione;
- pubblicizzazione degli interventi promozionali/informativi;
- promozione di incontri orientati a favorire forme di collaborazione a supporto delle iniziative da avviare;
- distribuzione di materiale informativo predisposto dal Ministero della Salute.

Le predette attività saranno programmate e pianificate con cadenza annuale attraverso la predisposizione, a cura dagli organi designati dai due Dicasteri come di seguito individuati, di una campagna informativa, divulgativa e di sensibilizzazione in cui dovranno essere esplicitati i singoli interventi previsti nel corso dell'anno successivo.

Nella definizione delle modalità attuative dovrà tenersi conto dell'esigenza di garantire la sicurezza delle installazioni militari e il regolare svolgimento delle attività istituzionali.

Nelle suddette attività, il Ministero della Difesa ed il Ministero della Salute potranno avvalersi del contributo e del supporto delle associazioni nazionali di settore e delle associazioni d'Arma.

Il Ministero della Salute individua quale organo competente per la realizzazione del presente accordo il Centro Nazionale Trapianti di cui all'art. 8, legge 1 aprile 1999, n. 91.

Il Ministero della Difesa individua quale organo competente per la realizzazione del presente accordo l'Ispettorato Generale della Sanità Militare.

Articolo 3

Per l'esecuzione del presente protocollo d'intesa e delle discendenti attività entrambi i Dicasteri sosterranno, ciascuno per la parte di propria competenza, i relativi oneri, nell'ambito delle risorse organizzative umane e finanziarie disponibili a legislazione vigente. In ogni caso non dovranno emergere nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Articolo 4

Il presente protocollo ha durata triennale e può essere rinnovato, con il consenso delle parti, per uguale periodo, salva la facoltà delle parti di chiedere modifiche in qualsiasi momento.

Quanto sopra è stato letto, approvato e sottoscritto dalle parti in data 29 ottobre 2015.

MINISTERO DELLA DIFESA
Sen. Roberta PINOTTI

MINISTERO DELLA SALUTE
On. Beatrice LORENZIN
